

SALVAGUARDIA DEL CREATO

SICUREZZA ALIMENTARE

ITALIA LIBERA DAGLI OGM CI VUOLE UNA TASK FORCE

di Licia Colò



Il 76% degli italiani, quasi otto su dieci, sono contrari agli **Ogm**. E io sono tra questi. Ma c'è bisogno di dire a gran voce che nel nostro Paese, come ricordano 39 associazioni, «abbiamo ancora la possibilità di scegliere e di fermare l'avanzata di un **modello agricolo** che potrebbe mettere in serio pericolo uno dei settori più strategici per la ripresa economica e dell'occupazione».

Mi piace ricordare ai lettori di *Famiglia Cristiana* da chi è composta la **task force per un'Italia libera dagli Ogm**: Acli, Adoc, Adiconsum, Adusbef, Aiab, Amica, Associazione per l'agricoltura biodinamica, Assoconsum, As.Se.Me, Campagna Amica, Cia, Città del Vino, Cna alimentare, Codacons, Coldiretti, Consorzi agrari d'Italia, Crocevia, Fai, Federconsumatori, Federparchi, Firab, Focsiv, Fondazione Univerde, Greenaccord, Greenpeace, Isde, Lega Pesca, Legacoop agroalimentare, Legambiente, Lipu, Movimento consumatori, Movimento difesa del cittadino, Slow Food Italia, **Symbola**, Uecoop, Una.api, Upbio, Vas e Wwf.

TRA GLI OBIETTIVI C'È ANCHE CHIEDERE AL GOVERNO UN DECRETO IMMEDIATO CONTRO LE SEMINE OGM

Insomma, siamo quasi tutti per una "cultura" anti-Ogm che ci permetta di **portare in tavola prodotti genuini**. E i dati delle più recenti rilevazioni Ismea GfkEurisko confortano questa tendenza, ovvero il boom degli acquisti diretti di alimenti garantiti "**Ogm free**" dai produttori agricoli che, nonostante un calo dei consumi alimentari in Italia del 3,7%, sono aumentati del 67% nel 2013 e dell'8,8% quello dei consumi di prodotti biologici.

